

# Innovation alternata a una fiera d'impresa

## *L'ipotesi emersa in un'audizione*

**TRIESTE.** Mantenere Innovation, la fiera dell'innovazione in Fvg, anche rivendendone la formula: è la richiesta degli organizzatori dell'evento in audizione in Consiglio regionale. La situazione è stata esaminata dall'Ufficio di presidenza della seconda commissione, alla presenza dei rappresentanti dell'Università e del Comune di Udine, di Camera di Commercio, Confindustria, Udine e Gorizia Fiere. Il sindaco di Udine, Furio Honsell, ha proposto di rendere l'evento una fiera degli imprenditori italiani che operano all'estero, oltre a una vetrina delle eccellenze della Regione. Honsell ha evidenziato anche i rischi di una cadenza biennale della fiera, che potrebbe far perdere prestigio e permettere ad altre città di occupare lo spazio conquistato. Per parte

sua il presidente della commissione, Maurizio Franz (Ln), ha evidenziato il fatto che da più parti è emersa la consapevolezza che «l'evento con cadenza annuale non è più sostenibile» (il salone è costato quasi 2 milioni), considerato il rapporto diretto costi-benefici e il fatto che alla terza edizione la partecipazione delle imprese è scemata. Meglio la cadenza biennale. E se il direttore di Confindustria Lugnani ha chiesto di rivedere e ripensare il salone, la proposta del sindaco Honsell ha poi raccolto consensi bipartisan anche perché l'ipotesi di alternare alla fiera un salone degli imprenditori friulani nel mondo era stata sostenuta da Franz e da Roberto Asquini che aveva criticato l'ultima edizione come «un gigantesco spot promozionale per Illy».